



## **LISTA “SERRAVALLE CIVICA-ELENA BARDELLI SINDACO”**

### **PROGRAMMA ELETTORALE**

“Serravalle Civica-Elena Bardelli sindaco” è una lista costituita interamente da candidati senza tessera di partito, alcuni provenienti da esperienze politiche, altri dalla semplice società civile, che condividono il progetto illustrato in questo programma elettorale al fine di poter dare a Serravalle Pistoiese quella svolta che attende ormai da più di 70 anni e che non ha mai avuto, nonostante le promesse della amministrazione uscente.

Le nostre priorità sono costituite dal sostegno alla famiglia, dalla cura per le persone disabili, dal rilancio economico del territorio e dalla garanzia della sicurezza. Siamo convinti che la famiglia, in quanto cellulare fondamentale e motore della società, secondo il principio della sussidiarietà debba essere posta dalla Amministrazione Comunale nella condizione di perseguire autonomamente i propri scopi, crescendo i figli desiderati e provvedendo liberamente alla loro educazione. Il grado di civiltà di una comunità si misura poi, a nostro avviso, dall’attenzione prestata alle persone più deboli e fragili e di tutti coloro che necessitano di maggiore cura e tutela. Di fondamentale importanza risulta inoltre per noi, soprattutto dopo l’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, una rinascita economica del comune da incentivare mediante agevolazioni ad attività produttive, commerciali, artigianali e ad autonomi e partite IVA. Infine non si può vivere serenamente in un territorio quando l’Amministrazione Comunale non si attiva con ogni mezzo per garantire e tutelare la sicurezza dei cittadini, dell’ambiente e del territorio.

#### **I QUATTRO PUNTI DI PREMESSA**

Siamo convinti che per poter vivere in sicurezza e in serenità a Serravalle Pistoiese occorra risolvere prima d tutto e celermente quattro questioni aperte: la galleria del Serravalle, la bonifica della falda acquifera di Ponte Stella; l’inquinamento del pozzo di Masotti; la discarica di Fosso del Cassero. Di seguito le nostre proposte.

**Galleria.** Per sbloccare la situazione di stallo in seguito alla sospensione dei lavori a causa della frana quiescente, occorre un’azione forte del Comune che interagisca con RFI e Regione Toscana

rappresentando e tutelando i diritti dei cittadini al fine di ottenere il piano di messa in sicurezza e il coinvolgimento di questi ultimi nel percorso partecipativo previsto dalla legge regionale in fatto di progettazione di grandi opere. L'Amministrazione Comunale ha il dovere di tenere costantemente informata la cittadinanza, con tutti i mezzi possibili, sulle misure di sicurezza adottate, sull'eventuale nuovo progetto, sui rischi, sui pericoli, sulla tempistica della realizzazione del traforo. Deve altresì farsi garante, se necessario, di un adeguato risarcimento, da parte di RFI e/o Regione Toscana, dei danni eventualmente causati dai lavori di escavazione alle private abitazioni dei residenti.

**Bonifica della falda acquifera di Ponte Stella.** L'attuale Amministrazione Comunale, che ha avuto il merito di aver individuato origine e responsabile dell'inquinamento da cloruro di vinile dei pozzi di Ponte Stella, non è invece stata solerte per quanto riguarda la bonifica della falda acquifera. La salute viene prima di tutto e i residenti sono già stati oltremodo penalizzati, per cui non si può aspettare ulteriormente: se il responsabile della contaminazione non interviene prontamente, il Comune deve farsi carico della bonifica e iniziare i lavori al più presto rivalendosi nei confronti di quest'ultimo nelle sedi opportune.

Solo il 14 aprile scorso, dopo un'anno e mezzo dalla individuazione del responsabile e dopo richieste pressanti da parte nostra, è stata pubblicata sulla stampa la notizia della fine dell'iter burocratico e dell'inizio degli interventi preliminari alla bonifica.

**Inquinamento del pozzo di Masotti.** In questo caso, come in altri casi simili, l'Amministrazione si deve muovere rappresentando i diritti dei cittadini e quindi sollecitando l'intervento e il lavoro degli organi di verifica competenti (ASL e ARPAT). Inoltre deve poter rivolgersi a laboratori privati esterni per rafforzare e velocizzare le indagini e l'individuazione dell'origine e del responsabile dell'inquinamento; ha il dovere di pubblicare sul sito istituzionale del Comune i risultati delle analisi di ASL e ARPAT rendendoli comprensibili a tutti e non solo agli addetti ai lavori, riconoscendo il diritto della cittadinanza all'informazione; deve cercare di non gravare troppo sul bilancio delle famiglie, sottoscrivendo convenzioni con laboratori privati per diminuire il costo delle analisi obbligatorie dell'acqua per i proprietari dei pozzi privati, facendosi integralmente carico delle spese delle famiglie in difficoltà economica comprovata. Riguardo al caso specifico, per ovviare al problema, occorre sollecitare da parte del gestore del servizio idrico integrato la realizzazione del prolungamento della rete idrica da Pontelungo e Spazzavento a Masotti.

**Discarica del Fosso del Cassero.** Trattandosi di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, proponiamo la revisione della convenzione tra gestore ed ente comunale al fine di rafforzare la capacità di vigilanza dell'attuale Comitato di Controllo, che non sostituisce ARPAT e ASL nelle verifiche tecniche, ma in quanto organo rappresentante della cittadinanza e dell'Amministrazione Comunale dovrebbe avere il compito di monitorare la gestione della discarica accedendo agli atti e ai dati relativi alle analisi svolte dal gestore dell'impianto e dagli organi deputati al controllo; il dovere di tenere costantemente informata la popolazione; la facoltà di ricorrere in qualsiasi momento, soprattutto in caso di criticità, a laboratori accreditati esterni per rafforzare i controlli effettuati dallo stesso gestore e da ASL e ARPAT; la facoltà di effettuare visite e sopralluoghi presso l'impianto. Il comitato dovrebbe poi essere ampliato con la presenza di almeno un esperto, possibilmente un tecnico del laboratorio esterno a cui esso stesso può rivolgersi per rafforzare i controlli e le indagini. Proponiamo altresì di sollecitare ARPAT ed ASL ad avviare una indagine sullo stato di salute dei cittadini che risiedono nelle vicinanze dell'impianto (popolazione esposta a processi di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti speciali) come si sta procedendo in altri territori e altre regioni interessati da impianti simili.

## **DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA, TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E CONDIVISIONE DEI BENI COMUNI**

Alla base del nostro progetto politico vi è il cittadino con le sue istanze e problematiche. Affinché una Amministrazione possa e sappia rispondere alle reali esigenze della comunità che è chiamata a rappresentare e gestire è necessario che possa e sappia ascoltare. Da questi presupposti prende forma la “democrazia partecipativa”. Con tale espressione si intende un processo democratico che vede coinvolti tutti i cittadini nell’amministrazione della “Casa Comune” attraverso incontri e dibattiti, in dialogo costante con gli assessori e i consiglieri comunali. Presupposto della democrazia partecipativa è il concetto di collaborazione tra amministratori e amministrati, tra tutte le categorie sociali, senza antagonismi e prevaricazioni, per la gestione del governo, dando ai cittadini, la possibilità di verificare in ogni momento se l’azione amministrativa è realmente finalizzata alla realizzazione del bene di tutti i cittadini (o della maggioranza di essi).

La democrazia partecipativa si realizza partendo “dal basso”, facendo partecipare il cittadino alla vita politica e alle scelte dell’Amministrazione. I mezzi con i quali il cittadino viene chiamato a collaborare sono:

- l’istituzione dei Comitati di zona (Serravalle Capoluogo, Castellina, Masotti, Ponte di Serravalle, Cantagrillo-Ponte Stella, Casalguidi) con il compito di conferire periodicamente (almeno tre volte l’anno) con l’Amministrazione Comunale;
- la pubblicazione, in forma comprensibile, dei bilanci preventivi e consuntivi sul sito istituzionale del Comune e loro illustrazione/spiegazione annuale alla cittadinanza da parte della Giunta in assemblea pubblica, all’interno della quale ogni assessore e ogni consigliere a cui siano state eventualmente conferite deleghe renda conto del proprio operato anticipando i progetti futuri;
- la realizzazione di un portale internet dedicato interamente ai servizi per i cittadini ed in particolare alla trasparenza degli atti amministrativi, in modo tale da poterli consultare ed, eventualmente, acquisire.

La nostra concezione del rapporto amministratori-amministrati contempla anche la collaborazione e la condivisione dell’impegno per la cura dei beni comuni. Per questo prevediamo l’adozione del “Regolamento per l’Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni”, che definisce come i cittadini, attraverso i “Patti di Collaborazione” con l’Amministrazione, possono prendersi cura direttamente dei beni comuni, recuperandoli e valorizzandoli. I Patti di Collaborazione possono essere attuati su beni comuni quali Ambiente e Verde urbano, Arredo urbano, Benessere, Beni culturali, Coesione sociale, Cultura, Salute, Scuola, Sport.

## **AGRICOLTURA E AMBIENTE.**

Per quanto riguarda l’agricoltura, che continua a caratterizzare l’economia del nostro territorio, e la cura dell’ambiente prevediamo:

- Il censimento di tutte le aziende agricole e delle loro colture, in modo da avere dati certi sulle capacità produttive dell’intero territorio agricolo e, a tal fine, programmare, unitamente agli imprenditori agricoli, azioni di riqualificazione di terreni, di coordinamento delle produzioni, di finanziamento e promozione di colture e aree rurali.
- Lo snellimento dell’iter burocratico per il rilascio di Permessi a Costruire e per il cambio di destinazione d’uso di strutture per lo sviluppo del turismo rurale.
- La realizzazione di illuminazione pubblica delle strade rurali comunali attraverso lo sfruttamento dell’energia solare.

- La richiesta di intensificazione dei controlli da parte di ARPAT e ASL sulla Dife e la possibilità di ricorrere a laboratori accreditati esterni per rafforzare il monitoraggio: poiché l'azienda tratta rifiuti speciali occorre garantire la salute dei cittadini e tutelare la salubrità dell'ambiente.
- La Costituzione di una commissione di esperti per monitorare periodicamente e sistematicamente la qualità di aria e acqua nel nostro comune, considerata la presenza della Discarica del Cassero e della Dife, entrambi impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti speciali.
- La cura e la valorizzazione degli spazi di verde pubblico mediante una manutenzione costante avviando forme di collaborazione con istituti scolastici tecnici e professionali ad indirizzo agricolo e vivaistico presenti sul territorio provinciale.
- La promozione di iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente, in collaborazione con Associazioni già esistenti ed operanti sul territorio.
- La mappatura, da rendere pubblica, degli eventuali siti contaminati dalla presenza di amianto deteriorato sul territorio comunale al fine di sollecitare o avviare le procedure di bonifica.

### **AMICI A QUATTRO ZAMPE**

Gli amici a quattro zampe sono oramai parte integrante delle nostre famiglie e per questo devono essere intraprese nuove iniziative all'interno dell'insieme dei servizi erogati a livello comunale.

Riteniamo pertanto importanti:

- la realizzazione di un'area sgambatura cani nella zona Masotti-Serravalle Pistoiese;
- la mappatura e il censimento delle colonie feline.

### **ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO**

Il sistema economico italiano è fondato sulla piccola e media impresa, sul commercio e sull'artigianato. Le scelte politiche relative allo sviluppo imprenditoriale del Comune sono risultate errate e, se da un lato non hanno contribuito alla crescita economico produttiva del territorio, da un altro lato hanno seriamente compromesso la normale attività delle imprese locali e dei singoli artigiani e commercianti. Non può esserci sviluppo economico se si costringono i piccoli imprenditori a pagare il prezzo di una politica industriale inesistente; né se gli imprenditori e gli artigiani non vengono presi in considerazione per valutare ed operare scelte economiche importanti, soprattutto quando coinvolgono grandi investitori giunti nel nostro territorio. Può, al contrario, esserci sviluppo economico se le scelte sono partecipate e se tra la classe politica e gli attori principali delle attività economiche locali tutte vi è serio confronto e continuo dialogo. Convinti, pertanto, che le risorse del paese debbano essere messe nella condizione di trasformarsi in ricchezza diffusa e in progetti di crescita e sviluppo, riteniamo che la prossima Amministrazione Comunale debba:

- ristabilire un serio confronto con le varie categorie produttive, al fine di realizzare una programmazione efficiente per lo sviluppo economico ed imprenditoriale del territorio;
- mettere in atto politiche di controllo e tutela delle licenze commerciali, al fine di garantire il rispetto delle regole ed una concorrenza libera e leale;
- valorizzare e potenziare la rete dei piccoli esercizi commerciali, escludendo nuovi insediamenti della grande distribuzione;
- potenziare il rapporto tra Amministrazione Comunale e commercianti perseguendo un confronto costante attraverso un programma di incontri annuali;

- concedere la possibilità a talune attività commerciali (bar, macellerie, ristoranti etc.) di usufruire, gratuitamente, degli spazi pubblici antistanti i locali, per fornire servizio di ristoro e/o degustazione di prodotti alimentari, con particolare riferimento a coloro che vorranno preferire il centro urbano;
- supportare le Associazioni e/o i gruppi che intendono realizzare eventi eno-gastronomici e culturali al fine di valorizzare e promuovere i prodotti locali;
- concedere agevolazioni fiscali a chi decide di iniziare una nuova attività commerciale nel centro di Casalguidi o Serravalle Capoluogo. A fronte dell'impegno di tenere in esercizio l'attività imprenditoriale per almeno tre anni: esenzione dalla TARI per il primo anno, riduzione del 50% nel secondo e nel terzo anno; esenzione dal Cosap, dall'imposta comunale sulla pubblicità e Dal diritto sulle Pubbliche Affissioni per tutti e tre gli anni;
- prevedere agevolazioni per incentivare l'apertura di attività produttive nel nostro territorio comunale: riduzione del 50% della Tari per il primo anno e del 30% per il secondo;
- prevedere riduzioni da un minimo del 30% ad un massimo del 50% delle tasse comunali (Imu, Tasi, tassa sulla pubblicità e Tari) per il 2022 e 2023 per Autonomi e Partite IVA che abbiano registrato nel 2021 e 2022 una diminuzione del fatturato di almeno il 30 % a causa della emergenza sanitaria;
- realizzare mostre di artigianato per promuovere e rilanciare la produzione artigianale legata al territorio;
- lavorare a politiche di marketing territoriale che vedano l'artigianato e il commercio e i loro prodotti come componente del patrimonio culturale del Comune;
- attivare servizi di affiancamento alle piccole e medie imprese, con personale specializzato nel settore, per la ricerca di finanziamenti ed incentivi all'insediamento

## **BILANCIO**

Il bilancio non è soltanto un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti, ma è lo strumento che determina la gestione economico-finanziaria del Comune, attraverso la valutazione e la piena cognizione di entrate, spese, investimenti e di ogni scelta economica che interessi la Pubblica Amministrazione.

Per questo il bilancio influisce sul vivere quotidiano dei cittadini, stabilisce le priorità nei settori della vita pubblica: dagli aiuti sociali, alla scuola, alle opere pubbliche, al turismo, alle opportunità economiche e culturali, ecc. Come abbiamo già sottolineato, è necessario renderlo comprensibile a tutti, osservando così criteri di chiarezza, trasparenza e comunicazione che l'Amministrazione è tenuta a rispettare nel suo dialogo costante con i cittadini. A tal proposito, oltre alla pubblicazione in forma leggibile dei bilanci sul sito istituzionale del Comune, riteniamo fondamentale:

- operare la scelta di un "Osservatorio" (può essere costituito anche da un solo esperto) che studi, individui ed indichi tutte le forme di contributi e finanziamenti possibili, a qualsiasi livello ed in qualsiasi settore: lo scopo è quello di procurare risorse economiche al Comune;
- fissare obiettivi di contenimento progressivo della spesa corrente e di controllo dei costi di alcune voci del bilancio (come spese correnti per energia elettrica, telefono, gas, cancelleria, incarichi e consulenze esterne, liti ed arbitraggi) per recuperare risorse economiche da destinare agli investimenti;
- avviare un processo di ottimizzazione delle spese correnti e dell'impiego delle risorse pubbliche per evitarne lo spreco, a partire dall'abolizione della figura del portavoce del sindaco, che sottrae inutilmente denaro alle casse comunali, risultando superflua in un comune di modeste dimensioni come Serravalle Pistoiese.

- attuare una politica di lotta all'evasione fiscale e di recupero crediti per il reperimento di risorse economiche da destinare in parte ad investimenti ed in parte alla riduzione dei tributi e delle tasse locali.

## **CULTURA E SPETTACOLO**

Ogni comunità è tenuta al rispetto delle proprie radici culturali, tradizioni e alla scoperta e confronto con le diversità. Dovere dell'Amministrazione Comunale è promuovere e valorizzare le tradizioni storico-culturali e religiose. Per rendere la cultura una ulteriore fonte di sviluppo e crescita del territorio, riteniamo doveroso:

- sostenere le associazioni culturali e le Pro-Loco presenti sul territorio nella realizzazione di manifestazioni tese alla rievocazione delle tradizioni locali e alla riscoperta di Serravalle Pistoiese;
- sostenere le associazioni culturali che promuoveranno incontri con autori, mostre ed eventi artistici in genere, per la sensibilizzazione, informazione e la diffusione della cultura;
- promuovere ancora il Gemellaggio culturale con la città di Grafenwoerth (Austria) e la città di Uzerche (Francia);
- concedere una Borsa di studio per tesi universitarie che sviluppino programmi economici, progetti ingegneristici e/o architettonici per il territorio comunale o che recuperino il patrimonio culturale locale;
- approfondire la cura e lo studio dei "cammini" medievali dedicando all'argomento conferenze e convegni di alto livello culturale, eventualmente in collaborazione con i comuni limitrofi e non, interessati dalle stesse vie di pellegrinaggio;
- avviare forme di associazione o collaborazione con altri borghi medievali toscani o italiani al fine di dar vita a iniziative di tipo storico-culturale con l'intento di incrementare i flussi turistici sul territorio;
- promuovere e finanziare progetti nelle scuole presenti nel Comune finalizzati alla conoscenza della storia del borgo medioevale di Serravalle e degli antichi "cammini" dei pellegrini che attraversano il nostro territorio comunale;
- progettare e promuovere a livello regionale e nazionale visite guidate al borgo di Serravalle con percorsi didattici ad hoc per le scuole;
- promuovere e valorizzare il "Ricamo di Casale" attraverso alcuni importanti interventi:
  1. individuare una sede adeguata al club del Ricamo di Casale" e alla scuola di ricamo che tramanda questa arte tradizionale;
  2. istituire una mostra permanente dei manufatti della scuola di ricamo e delle donne del paese che ancora ricamano utilizzando il "punto Casale";
  3. istituzionalizzare un evento interamente dedicato a questo tipo di ricamo in alcuni giorni dell'anno al fine di promuovere il territorio e incrementare il turismo (Fiera del Ricamo di Casale);
  4. promuovere progetti destinati ai ragazzi delle scuole, da concordare con i dirigenti scolastici, al fine di incentivare la conoscenza delle tradizioni culturali locali;
- organizzare a cadenza annuale eventi culturali in cui gli artisti locali (pittori, scultori, fumettisti, ecc) espongono le loro opere all'aperto;
- organizzare almeno due volte l'anno eventi culturali e di spettacolo destinati ai giovani, come manifestazioni e appuntamenti con la musica, il ballo, il cinema e il teatro;
- organizzare periodicamente sia a Casalguidi che a Serravalle Capoluogo iniziative di intrattenimento per i bambini con artisti di strada e teatro di burattini.

## **FAMIGLIA**

La famiglia, cellula fondamentale e motore della società, deve rappresentare il fulcro dell'azione amministrativa della giunta comunale. Per sostenere e promuovere la famiglia, incentivando anche la natalità, occorrono politiche che mirino a diminuire la pressione fiscale e a fornire ai nuclei familiari gli strumenti necessari per raggiungere i propri obiettivi. Per questo intendiamo applicare il "Fattore Famiglia" per l'individuazione delle tariffe per l'accesso ai servizi scolastici e educativi, ai servizi per gli anziani, alla mensa, al trasporto scolastico e ai centri estivi, e per l'accesso alle attività sportive e ai bandi di assegnazione degli alloggi ERP.

Rispetto allo strumento ISEE, il Fattore Famiglia presenta Scale di Equivalenza più articolate e che quindi consentono di cogliere in modo più preciso le molteplici dimensioni del bisogno. In particolare:

- ✓ Incrementa i pesi dei figli che non sono considerati come dei componenti generici e per essi si considera anche la fascia di età di appartenenza.
- ✓ Tiene in maggiore considerazione il peso della presenza di disabilità valutando anche il grado della stessa.
- ✓ Considera maggiormente il caso di un genitore solo, generalmente la madre con figli.
- ✓ Considera il caso di perdita di reddito derivante da problemi di lavoro.
- ✓ Riconosce maggiore peso alla persona che vive da sola (per esempio, al costo della vita più elevato dei padri separati).
- ✓ Considera la presenza di figli gemelli.
- ✓ Considera situazioni particolari come la gravidanza e la vedovanza.
- ✓ Considera l'adozione di minori
- ✓ Considera la situazione abitativa
- ✓ Si presta maggiormente all'ottenimento di un valore della capacità economica della famiglia personalizzato e segue con più rapidità gli eventuali crolli della capacità reddituale.
- ✓ Si presta con maggiore efficacia alla verifica di equità dell'intervento, in particolare nei comuni relativamente piccoli.

Per rendere effettivo l'esercizio della libertà di scelta educativa intendiamo offrire sostegno alla scuola dell'infanzia paritaria presente sul territorio attraverso la stipulazione di una convenzione che garantisca da parte del Comune una erogazione di contributi proporzionati ai posti messi a disposizione della collettività.

## **GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI**

Per i giovani, importanti risorse del nostro territorio, prevediamo:

- la creazione della consulta dei Giovani, così da consentire ai giovani di contribuire con proprie proposte e pareri alla definizione delle decisioni che gli organi amministrativi del Comune dovranno assumere su temi di interesse giovanile;
- l'attivazione di servizi di formazione e orientamento al lavoro;
- la realizzazione, mediante l'individuazione di una sede stabile, di spazi destinati al tempo libero dei giovani, gestiti da loro stessi, da dedicare alla ricreazione, alla socializzazione, alla cultura, alla musica, all'arte, dove sia possibile fare anche cinema e teatro.

## **ISTRUZIONE E POLITICHE PER L'INFANZIA**

La scuola, dopo la famiglia, è il luogo in cui si determina la formazione dell'individuo, anche come cittadino consapevole, e per questo motivo merita doverosa attenzione da parte delle Istituzioni,

in particolare dall'Amministrazione Comunale. Anche le famiglie inoltre hanno bisogno di essere supportate nel percorso educativo dei figli. A tal proposito intendiamo:

- collaborare con gli istituti scolastici statali per la co-progettazione di attività e finanziamento di specifici progetti all'interno del Piano del Diritto allo Studio;
- istituire borse di studio agli studenti meritevoli residenti nel Comune;
- istituire un servizio di mediazione culturale per una reale integrazione di bimbi stranieri;
- assicurare e finanziare progetti di Educazione alla Legalità all'interno delle scuole;
- mantenere e sviluppare attività di supporto a docenti e famiglie nelle scuole tramite figure specialistiche (educatori, psicologi, pedagogisti) per la promozione del benessere e della prevenzione;
- organizzare centri estivi aperti anche a ragazzi e giovani disabili in età scolare e non (con la presenza di personale specializzato) in eventuale collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e le parrocchie;
- gestire direttamente il servizio mensa, realizzando la cucina presso il Polo Scolastico e la scuola primaria di Masotti;
- organizzare il pre-scuola e il post scuola meridiano e pomeridiano gratuiti presso tutte le scuole primarie del territorio comunale, attraverso l'impiego di personale volontario;
- attivare il servizio di sostegno e recupero didattico per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, anche con disabilità, per un aiuto nello studio, in eventuale collaborazione con agenzie formative, associazioni di volontariato e parrocchie, con tariffe di accesso al servizio modulate in base al Fattore Famiglia;
- impegnarsi a garantire fin dall'inizio dell'anno scolastico gli educatori e gli operatori per l'autonomia e la comunicazione ai ragazzi disabili del Comune che ne hanno diritto;
- istituire un fondo apposito da destinare all'acquisto di libri e materiale scolastico per gli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado che appartengono a famiglie in difficoltà economica;
- prolungare l'orario pomeridiano in tutti gli asili nido per andare incontro alle esigenze lavorative dei genitori.

## **LAVORI PUBBLICI E OPERE**

Per migliorare Serravalle intendiamo:

- rinnovare gli arredi e i giochi per bambini negli spazi verdi, introducendone di nuovi nelle aree sprovviste;
- pianificare l'eliminazione delle barriere architettoniche al fine di riconoscere piena libertà di movimento ai cittadini diversamente abili;
- garantire la copertura di rete mobile nel centro di Casalguidi e vie limitrofe e in tutte quelle zone del Comune che sono scoperte o dove il segnale non arriva;
- estendere la fibra nelle zone che ne sono ancora prive;
- concordare e pianificare con Publiacqua la costruzione di nuove reti fognarie nel nostro territorio comunale, soprattutto nel centro di Casalguidi, in via Baco, a Cantagrillo e a Ponte Stella, a Ponte di Serravalle;
- ristrutturare l'edificio delle ex scuole elementari di Cantagrillo, togliendolo dal piano delle alienazioni, per trasferirvi la Biblioteca comunale di Casalguidi, che ha bisogno di essere potenziata e di maggiori spazi da dedicare a sale per studio e lettura, e il distaccamento di alcuni uffici comunali (al fine di evitare ai cittadini lo spostamento a Serravalle capoluogo);



- ristrutturare l'edificio di proprietà comunale di Via del Comune a Casalguidi, togliendolo dal piano delle alienazioni, per adibirlo a spazio per le attività ricreative e culturali dei giovani;
- ristrutturare l'immobile di proprietà comunale che ha ospitato fino ad oggi l'asilo nido "Il Bruco", togliendolo dal piano delle alienazioni, per realizzarvi il centro diurno per anziani e disabili.
- regolamentare e ampliare il parcheggio del Polo Scolastico in via Aldo Moro;
- installare sistemi di ventilazione meccanica controllata nelle palestre comunali e nelle scuole di competenza comunale presenti sul tutto il territorio (soprattutto come misura anti-Covid) intercettando fondi appositi;
- realizzare due cucine comunali: una presso il Polo Scolastico e l'altra presso la scuola primaria di Masotti, entrambe appositamente attrezzate per la preparazione dei pasti della mensa per tutte le scuole materne e primarie del territorio;
- prevedere un maggiore numero di posti auto per disabili nelle aree di parcheggio pubbliche o private aperte al pubblico e nei luoghi di sosta consentiti lungo le principali strade urbane;
- mettere a punto un piano sistematico di asfaltatura delle strade di competenza comunale, partendo dalle frazioni più piccole;
- concordare con ASL il reperimento di una struttura maggiormente idonea ad accogliere i nuovi servizi che verranno attivati all'interno della Casa della Salute;
- costruire una palestra in località Masotti;
- ristrutturare il Cimitero comunale di Casalguidi al fine di eliminare le infiltrazioni di acqua piovana, bonificando anche l'area circostante;
- pianificare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali;
- riqualificare Via Baco (nuova asfaltatura, pulizia dei bordi stradali, illuminazione e dissuasione della velocità) in località Cantagrillo, interfacciandosi con la Provincia, che è l'ente competente; nel caso in cui la Provincia non intervenga, trattare con l'Ente il passaggio della strada all'ambito di competenza comunale;
- installare dissuasori di velocità in Via Catavoli e in Via Baco a Casalguidi e in Via Gabella a Serravalle;
- risistemare e mettere in sicurezza il campo da gioco in Via Macelli a Casalguidi, prevedendo ora di apertura e chiusura e sorveglianza da parte di un custode;
- intervenire su tutti i giardini pubblici del Comune per renderli accessibili alle persone disabili, eliminando le barriere architettoniche;
- realizzare un giardino inclusivo, dotato di giochi utilizzabili da parte di tutti i bambini, anche da parte di quelli con disabilità, in un'area verde già esistente;
- realizzare due attraversamenti pedonali per disabili visivi, uno sulla via Provinciale Montalbano all'altezza del centro abitato di Casalguidi e uno sulla Strada Regionale Lucchese, all'altezza del centro abitato di Masotti;
- recuperare Villa di Montaletto con giardino annesso, opera dell'architetto Pietro Porcinai, attivando forme di collaborazione con l'Università di Firenze (Facoltà di Agraria e Facoltà di Architettura) e con istituti scolastici pistoiesi, al fine di restituirla ai cittadini di Serravalle come sede di convegni e mostre e di rendere il giardino parco pubblico;
- ristrutturare l'immobile di proprietà comunale che ha ospitato fino a poco tempo fa la scuola dell'infanzia "Castello Arcobaleno" di Serravalle Capoluogo, adeguandolo alle vigenti norme di sicurezza, per trasferirvi alcuni uffici comunali e l'archivio;
- ripristinare la sala consiliare presso il Palazzo comunale di Serravalle Capoluogo;
- migliorare, potenziare ed estendere l'impianto di illuminazione pubblica in tutte le zone del comune con l'introduzione di lampade ad alta efficienza energetica (si procede alla

sostituzione fino al completamento) e sistemi quali il tele-controllo, per garantire un adeguato risparmio energetico oltre che un taglio netto alle spese energetiche: nessuna strada comunale secondaria deve essere totalmente priva di illuminazione;

- realizzare impianti fotovoltaici (pannelli solari) sugli edifici di proprietà comunale al fine di evitare sprechi di energia elettrica, con indubbi vantaggi ambientali ed economici;
- ripristinare il percorso pedonale intorno al borgo di Serravalle;
- risistemare il parcheggio del cimitero di Serravalle Capoluogo e realizzare un nuovo parcheggio in una zona adiacente, presso via Cagnano;
- valorizzare, mantenere e ristrutturare gli edifici monumentali del borgo medioevale di Serravalle Capoluogo attraverso l'intercettazione di fondi UE, statali e regionali.
- valorizzare, mantenere e ristrutturare il borgo di Vinacciano attraverso l'intercettazione di fondi UE, statali e regionali;
- mettere in sicurezza il territorio: richiesta alla Regione Toscana, coinvolgendo anche il Consorzio di Bonifica di competenza, di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua che attraversano il nostro Comune;
- mettere a punto un piano sistematico di manutenzione straordinaria e risistemazione degli alloggi ERP;
- destinare ad area verde pubblica e a parcheggio il vecchio campo sportivo di via Matteotti a Casalguidi, rivedendo il piano operativo urbanistico adottato;
- valorizzare Piazza Vittorio Veneto a Casalguidi mediante l'ampliamento del giardino pubblico, mantenendo però uno spazio riservato ai posti auto, mediante la revisione del piano operativo urbanistico adottato;
- realizzare nuova scuola d'infanzia a Serravalle Capoluogo;
- installare su tutto il territorio comunale alcune colonnine per la ricarica di auto elettriche;
- installare i pannelli fonoassorbenti lungo l'autostrada A11 presso la località Masotti per proteggere i residenti dall'inquinamento acustico;
- recuperare e riqualificare Piazza Sorghi a Masotti;
- verificare l'agibilità, la sicurezza e l'adeguamento degli impianti sportivi alle norme antisisma e antincendio con la messa a norma di eventuali impianti non idonei;
- trovare gli strumenti adeguati per sbloccare la situazione di stallo della zona C4 a Cantagrillo e del complesso turistico ricettivo "Le Rocchine".

## **MACCHINA AMMINISTRATIVA**

La maggiore o minore efficienza di una Pubblica Amministrazione passa anche attraverso la capacità dei suoi uffici di esprimere al meglio le proprie professionalità, competenze e personalità. Riteniamo, pertanto, doveroso e quanto mai funzionale al miglioramento della "macchina amministrativa" una politica di gestione del personale basata sulla incentivazione, che premi i singoli e gli uffici sulla base dei risultati programmati e conseguiti. Altrettanto necessaria è la riqualificazione dei dipendenti attraverso l'analisi non solo delle competenze tecniche richieste dall'ufficio ma anche delle loro capacità relazionali. Un Ente pubblico, per funzionare bene, deve essere e sentirsi "squadra": un impegno corale e sinergico di tutti, dal vertice alla base, dagli esponenti politici a quelli amministrativi. Riteniamo quindi necessario:

- introdurre un sistema di controllo del livello di soddisfazione degli utenti;
- introdurre una carta dei servizi (ormai presente in moltissimi enti) al fine di garantire ai cittadini informazioni rapide e valide sui dipendenti e gli uffici responsabili e/o incaricati dei diversi servizi comunali;

- curare la formazione permanente del personale, in linea con il processo di riforma organizzativo degli Enti Locali, per assicurare ai dipendenti e ai cittadini, una preparazione professionale adeguata;
- introdurre l'incentivazione economica del personale che raggiunge risultati soddisfacenti nel proprio settore di competenza, secondo obiettivi programmati.

### **SERVIZI SOCIALI - SOLIDARIETA' E SUSSIDIARIETA'**

Un' Amministrazione Comunale sensibile alle necessità della propria comunità è quella che pone come impegno primario la cura e la tutela dei cittadini più deboli, attraverso servizi sociali efficienti ed attenti in particolare agli anziani, ai diversamente abili, alle persone bisognose e disagiate, ai cittadini stranieri appena arrivati, soggetti da includere, difendere e assistere con metodo e puntualità. Un paese civile è quello in cui le categorie sociali svantaggiate sono poste al centro dell'azione amministrativa. Per tali motivi riteniamo che la prossima Amministrazione Comunale debba prestare molta attenzione all'operato sociale attraverso:

- la collaborazione della proficua collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, le parrocchie e la Caritas nella definizione di politiche sociali e di inclusione;
- la predisposizione mediante intercettazione di fondi UE o/e regionali di un progetto strutturale e ben coordinato di assistenza globale alla persona (assistenza domiciliare alle persone più deboli e fragili; trasporto; assistenza ai soggetti anziani e disabili nei centri a loro dedicati) avvalendosi di tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio (Misericordia, Croce Verde, ecc), a ognuna delle quali possa essere affidato un settore ben preciso del servizio alla persona;
- la realizzazione di un centro socio-ricreativo diurno per le persone anziane e disabili del comune, dove queste possano socializzare e trascorrere parte della giornata in tranquillità, assistite da personale qualificato e dagli operatori delle associazioni di volontariato presenti sul territorio (potrebbe essere destinato a ciò l'immobile che finì ad oggi ha ospitato l'asilo nido "Il Bruco");
- l'assistenza domiciliare per disabili e anziani che fornisca aiuto personale presso la loro abitazione per le attività quotidiane quali igiene personale, deambulazione fuori e dentro il domicilio, mobilitazione, e che preveda per le situazioni più disagiate anche un aiuto per la cura e l'igiene dell'ambiente di vita e piccole commissioni e accompagnamenti fuori dall'alloggio;
- la distribuzione di pasti a domicilio per tutti i pensionati che dovessero richiederlo, attraverso il pagamento di tariffa calcolata in base al "Fattore Famiglia";
- il potenziamento dei servizi di trasporto dedicati agli anziani in collaborazione con realtà private e associative;
- l'organizzazione di vacanze estive per anziani in località marittime o montane, in collaborazione con le associazioni di volontariato;
- l'attivazione di percorsi formativi e informativi utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio, mediante incontri tenuti dalle forze dell'ordine e da esperti del settore;
- il progetto di recupero del cibo non somministrato durante la mensa scolastica per donarlo a organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
- il "baratto amministrativo", mediante il quale l'Amministrazione Comunale può accordarsi con i cittadini che si trovano in difficoltà economica temporanea, in forma singola o associata, per sostituire il mancato pagamento delle tasse comunali con servizi alternativi resi alla comunità;

- la prevenzione e il contrasto alla tossicodipendenza mediante l'istituzione di un Osservatorio Comunale su droghe e dipendenze patologiche, composto da esperti, rappresentanti dei servizi scolastici e sociali, delle Forze dell'Ordine, della Polizia Municipale, del Terzo Settore, dei SerD e dei medici di medicina generale come strumento di supporto nella raccolta di dati, nel monitoraggio, nello studio e nell'elaborazione delle politiche di lotta alla droga e alle dipendenze patologiche del Comune. Inoltre si dovrebbe assegnare ad un rappresentante della giunta o del consiglio comunale una delega specifica alla lotta contro la droga e le dipendenze patologiche, con l'incarico di promuovere e coordinare l'azione del Comune su questa materia;
- la creazione di un centro specializzato per i disturbi dell'autismo e i disturbi specifici dell'apprendimento in collaborazione con l'istituzione scolastica e i genitori;
- l'istituzione del Garante dei diritti delle persone disabili, a cui viene affidato il compito di raccogliere le istanze dei disabili e di fornire loro la dovuta assistenza nel caso in cui vengano violati i loro diritti;
- l'istituzione, in collaborazione con gli enti competenti, dell'anagrafe delle persone disabili per facilitare la comunicazione dell'amministrazione comunale con queste ultime e i loro familiari e pianificare gli interventi a loro favore;
- la rendicontazione annuale dell'impiego del 10% della somma proveniente dagli oneri di urbanizzazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche; redazione (se non esiste ancora) aggiornamento e pubblicazione del Piano di Accessibilità (il Piano di Accessibilità Urbana è uno strumento che ha l'obiettivo di garantire ad ognuno la possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza all'interno dell'ambiente urbano, al di là della condizione fisica, sensoriale o anagrafica);
- l'affidamento ad un unico dipendente dell'ufficio delle Politiche Sociali del compito di occuparsi delle relazioni con le persone disabili del territorio e i loro familiari e di sbrigare le pratiche burocratiche che li riguardano, al fine di velocizzare i tempi di intervento e assicurare una maggiore e più tempestiva presenza dell'Amministrazione Comunale nelle varie questioni ed esigenze quotidiane;
- l'istituzione, all'interno di un immobile di proprietà comunale o in locali acquisiti mediante contratto di locazione, in collaborazione con le associazioni delle famiglie con persone disabili e con gli enti competenti, di un centro diurno e notturno per l'accoglienza e la cura temporanea delle persone disabili non autosufficienti al fine di far fronte alle situazioni in cui i familiari siano impossibilitati per un periodo di tempo limitato, a causa di gravi problemi, ad accudirle (problemi di salute ed emergenze di vario tipo), mettendo a disposizione personale specializzato da reclutare anche nell'ambito delle associazioni di volontariato.
- la progettazione di soluzioni concrete per il "Dopo di noi" (accoglienza stabile in struttura di persone diversamente abili rimaste senza familiari o congiunti che possano occuparsi di loro) coinvolgendo gli enti competenti, le associazioni di volontariato e quelle dei familiari di persone disabili presenti sul territorio;
- l'attivazione di corsi gratuiti di lingua italiana e di educazione civica (con illustrazione/spiegazione della Costituzione Italiana e del sistema di governo italiano) per immigrati, al fine di una loro integrazione sociale e culturale all'interno della comunità, sottolineando il conferimento della cittadinanza italiana con una cerimonia pubblica;
- l'istituzione del servizio di mediazione familiare comunale gratuito, destinato a genitori uniti in matrimonio o coppie di fatto intenzionati a separarsi oppure separati o divorziati che spontaneamente richiedano di accedervi: lo scopo è quello di prevenire e contrastare i fattori di disagio dei bambini e degli adolescenti; di ridurre le controversie e i conflitti che

possono sorgere all'interno della famiglia; di fornire aiuto nei momenti che precedono e seguono una separazione o un divorzio; di prevenire le ripercussioni sui figli coinvolti nel conflitto familiare; di favorire il raggiungimento di accordi tra le parti per il pieno esercizio della bi-genitorialità; di migliorare la comunicazione all'interno della famiglia; di tutelare e proteggere i minori da danni che si riflettono sul loro equilibrio psico-fisico; di sostenere le responsabilità degli adulti rinforzando, indirettamente, le competenze genitoriali;

- creazione di spazi di accoglienza momentanea, sicuri e protetti, in collaborazione con enti e associazioni preposti, per donne maltrattate e i loro bambini.

## **SICUREZZA**

L'esigenza primaria di sicurezza è fondamentale presupposto per svolgere le normali attività della vita quotidiana e per far crescere il tessuto sociale ed economico del nostro territorio. L'aumento della criminalità, o meglio, la percezione di tale aumento, è certo una delle fondamentali motivazioni della sempre maggiore richiesta di sicurezza da parte del cittadino. In effetti, solo con una positiva percezione del livello della sicurezza è possibile sviluppare anche economicamente il territorio, in particolare urbano. Viceversa le attività commerciali e finanziarie rendono a non attecchire o fuggire ove la tranquillità è messa in dubbio anche solo dalla micro-criminalità. Per questo l'Amministrazione Comunale ha il dovere di garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio. Noi prevediamo:

- la possibilità per i privati e le aziende di collegare le proprie telecamere al circuito di videosorveglianza del comune (anche mediante accordi con le associazioni di categoria);
- la sottoscrizione di convenzioni con altri comuni per il servizio associato di polizia municipale al fine di poter assicurare la vigilanza in ulteriori fasce orarie disponendo di maggiore personale;
- la possibilità di ricorrere a convenzioni con gli istituti di vigilanza privata al fine di un più ampio controllo del territorio e al fine di supportare le attività di contrasto ai reati più diffusi e alla microcriminalità da parte della polizia locale e delle forze dell'ordine;
- la collaborazione con associazioni di volontariato come la Guardia Nazionale Ambientale, che si mettono a disposizione dei comuni interagendo con la polizia municipale e le altre forze dell'ordine per la salvaguardia dell'ambiente, degli animali e del territorio e per il controllo di parchi e giardini pubblici.

## **SPORT**

Il benessere psicofisico di ogni singolo individuo passa inevitabilmente dalla pratica di attività sportive o, ancora, attraverso l'interesse verso attività creative, ludiche ed hobby. È dovere di ogni essere umano provvedere alla cura del corpo e della mente; pertanto, siamo convinti che la prossima Amministrazione Comunale debba:

- permettere a tutti bambini del Comune di svolgere attività sportive mediante "bonus sport" o apposite "card" da attribuire in base al "fattore famiglia" con stanziamento annuale di apposito fondo: le somme corrispondenti ai contributi straordinari, destinate ogni anno alle società sportive dovrebbero essere devolute, insieme a somme finalizzate ad hoc, per tali forme di aiuto; in questo modo verrebbe garantito anche il diritto di libera scelta della disciplina sportiva da parte dei ragazzi.
- potenziare le iniziative sportive, prevedendo la concessione gratuita degli spazi alle associazioni che realizzino attività dedicate ai diversamente abili;

- sostenere iniziative educative e ricreative per i ragazzi promosse da soggetti già presenti e operanti sul territorio, come parrocchie e società sportive;
- favorire lo sviluppo e la conoscenza di discipline sportive non particolarmente diffuse attraverso convenzioni con le diverse federazioni nazionali;
- considerata la presenza di una Piscina sul territorio comunale, favorire nella stagione estiva la pratica del nuoto mediante progetti e misure concordate con la proprietà;
- istituire la Consulta Sportiva, con funzioni consultive e propositive, per valorizzare e promuovere la partecipazione di associazioni e gruppi di cittadini alla gestione ed alla diffusione dello sport di base, formativo e agonistico, tra tutta la popolazione di ogni livello e grado ed in particolare tra i giovani e giovanissimi. La Consulta Sportiva collaborerà attivamente con l'Amministrazione Comunale e con le altre realtà sociali presenti sul territorio comunale, affinché lo sport venga riconosciuto come diritto fondamentale per tutti i cittadini e affinché siano istituiti servizi e strutture adeguate e vengano organizzate manifestazioni da proporre all'intera comunità.

## **TURISMO**

Al fine di incrementare la presenza dei turisti nel nostro comune occorre mettere in campo tutte le competenze necessarie e gli strumenti più adeguati. In sinergia con altri Enti ed Istituzioni ci impegneremo per attuare la promozione turistica del nostro territorio sia in ambito nazionale che all'estero, facendo leva anche sulla vicinanza con Pistoia, Montecatini Terme, Monsummano e Collodi. L'azione di promozione dovrà seguire quattro direttrici:

- il rilancio agrituristico di tutto il territorio mediante il Patto del Montalbano, che ha come obiettivo principale la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche, socio-economiche e rurali del Montalbano, caratterizzato da produzione agricola di eccellenza;
- la valorizzazione del patrimonio monumentale e storico-culturale legato al borgo medioevale di Serravalle;
- l'incentivazione delle feste tradizionali, legate al territorio, soprattutto quella del Santo Patrono;
- la promozione di tradizioni culturali che caratterizzano e identificano frazioni del nostro Comune, come il Ricamo di Casale, tenuto vivo tutt'oggi dal Club omonimo.

## **URBANISTICA E EDILIZIA**

Per quanto riguarda lo sviluppo urbanistico di Serravalle Pistoiese, proponiamo una revisione del piano operativo adottato dall'attuale Amministrazione Comunale per ripensare il territorio in base a due precisi indirizzi: l'attenzione all'ambiente e la tutela e il rinnovamento delle risorse esistenti. Porremo quindi particolare attenzione alla progettazione e realizzazione di aree verdi, in continuità con i centri abitati, alla riqualificazione degli spazi, evitando sprechi di risorse, e ci impegneremo a favore di una mobilità attenta sia alle esigenze dei cittadini sia alla valorizzazione del centro urbano, con parcheggi quindi localizzati non necessariamente e sempre fuori dagli spazi abitati. Per questo intendiamo:

- recuperare tutte le strutture esistenti, non utilizzate o sotto utilizzate, soprattutto nelle aree dismesse a vocazione produttiva;
- bloccare nuovi interventi per edilizia residenziale e incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente;

- mantenere, recuperare e ristrutturare i beni e gli immobili pubblici esistenti, per l'attivazione di ulteriori servizi ai cittadini, bloccando le alienazioni;
- prevedere la progettazione e realizzazione di parcheggi pianificando gli interventi sul territorio, secondo la logica sia dell'utilità sia del rispetto per i centri urbani;
- velocizzare le pratiche burocratiche di tutti coloro che per necessità urgenti avranno bisogno di effettuare piccoli interventi o ampliamenti alla propria abitazione;
- favorire e incentivare l'apertura di nuove aziende mediante una riduzione del 30 % degli oneri di urbanizzazione per chi ricorre all'edilizia ecosostenibile.

Candidata Sindaco Elena Bardelli

Serravalle Pistoiese, 13 maggio 2022